

# VIMERCATE

**MOBILITÀ** Approvate in Consiglio le linee guida del Pums. Opposizioni contrarie

di **Martino Agostoni**

■ «Sarà un piccolo shock per una città benestante ma anche adagiata sulle sue abitudini: si ridurrà la velocità nelle aree residenziali, sarà recuperato spazio pubblico per pedoni e biciclette rispetto alle auto, ci saranno modifiche ad alcune infrastrutture, si realizzeranno progetti per la ciclabilità dove e quando servono, e si punta a un trasporto pubblico mirato». L'assessore all'Ambiente Maurizio Bertinelli ha presentato durante l'ultimo Consiglio comunale il documento di indirizzo per la redazione del Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile a cui da più di un anno si sta lavorando a Palazzo Trotti.

In aula non è arrivata la versione definitiva del piano pensato per orientare le scelte dei prossimi 10 anni del Comune su spostamenti, traffico e trasporti ma i dati sulla situazione urbana di Vimercate e le analisi per completare il Pums. Il tutto è stato approvato. L'obiettivo dell'amministrazione è terminare il piano entro l'estate e, intanto, «chiedo un voto di incoraggiamento su questo progetto perché sia un piano sostenuto in modo forte» ha detto Bertinelli ai consiglieri. «Stiamo disegnando una visione della città che non si basa su singole categorie e i loro interessi ma su esigenze e bisogni della comunità come salute, sicurezza, relazioni umane, benessere equo sostenibile e, in pratica, qualità della vita».

Ma la presentazione dell'assessore non ha trovato il sostegno auspicato e, anzi, ha diviso una volta di più l'aula. Da una parte la maggioranza 5 Stelle a favore del nuovo strumento perché «i tempi sono maturi - ha detto la capogruppo Patrizia Teoldi - per un cambio di passo per tutti i cittadini, per ricorrere



## AUTO PIU' LENTE e più spazi per le bici

sempre meno all'uso dell'auto». Dall'altra parte i gruppi di centrodestra e centrosinistra hanno bocciato la proposta. «Questo piano appare uno slogan promozionale senza concretezza - ha detto Mattia Frigerio di Vimercate Futura -: per esempio si parla tanto di ciclabili, c'erano anche nel programma del sindaco, ma dopo 3 anni non è stato fatto nulla, neanche un intervento». Per Davide Nicolussi del Pd «non si capisce cos'è il Pums: è un laboratorio ecologico? Una raccolta di dati? L'assessore non conosce Vimercate: tutti vogliamo la città verde e pulita, ma bisogna dire anche cosa si fa». Anche per la capogruppo Pd Mariasole Mascia è un documento «caratterizzato da ovvietà. Sono stati spesi più di 40mila euro in consulenze per farsi dire che bisogna migliorare la viabilità, ridurre l'inquinamento, ridurre gli incidenti e migliorare i trasporti pubblici. E non si dice nulla su come declinare i principi generali in azioni quando poi non si sa neanche cosa si intende fare su aree enormi della città come quelle del vecchio ospedale o

di santa Maria Molgora». Per la capogruppo di Forza Italia Cristina Biella è «una lezione teorica dell'assessore, ripetuta dalla maggioranza: il Pums è un punto di una catena di obiettivi propagandistici dell'amministrazione, ma tolto il velo e gli slogan non c'è nulla per la città». Per Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate «le priorità sono le questioni economiche e sociali delle famiglie, non i giri in bici della città o questioni che sono masturbazioni mentali che soddisfano ideologie ecologiche». ■

di santa Maria Molgora». Per la capogruppo di Forza Italia Cristina Biella è «una lezione teorica dell'assessore, ripetuta dalla maggioranza: il Pums è un punto di una catena di obiettivi propagandistici dell'amministrazione, ma tolto il velo e gli slogan non c'è nulla per la città». Per Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate «le priorità sono le questioni economiche e sociali delle famiglie, non i giri in bici della città o questioni che sono masturbazioni mentali che soddisfano ideologie ecologiche». ■